



TRIBUNALE DI TARANTO

Esecuzione Immobiliare n. 262/2023 R. G. Es. Imm.



Giudice dell'Esecuzione Immobiliare Dott.ssa Francesca Zanna

Professionista delegato alla vendita: Avv. Francesca Bommino

AVVISO DI VENDITA



La sottoscritta Avv. Francesca Bommino, con studio in Taranto, via F. Cavallotti n. 112 - - nella qualità di Professionista Delegato alle operazioni di vendita, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., nella procedura esecutiva iscritta al n. 262/2023 R. G. Es. Immobiliari

Aste Giudiziarie®
Tribunale Taranto;

- vista l'ordinanza emessa in data 16.06.2025 dal G. E. Dott.ssa Francesca Zanna, con la quale il Professionista Delegato è stato autorizzato a dar corso alla vendita del compendio pignorato;

- a norma dell'artt. 490 c.p.c. (Pubblicità degli avvisi);

AVVISA



che il giorno martedì **10 (dieci) FEBBRAIO 2026**, a partire dalle ore **16,00** con il prosieguo, presso il proprio studio sito in Taranto, via F. Cavallotti n. 112, procederà alla **vendita senza incanto, con modalità telematica asincrona** - tramite la piattaforma www.fallcoaste.it - del bene immobile di cui appresso, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare stabilita, ai sensi dell'art. 161-ter disp. att. c.p.c., dal D.M. del Ministro della Giustizia 26.02.2015 n. 32, per quanto applicabile. L'immobile pignorato è posto in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta. La vendita avviene **nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova**, anche in riferimento alla Legge n. 47/85, come modificata ed integrata dal DPR 380/2001, fermo il disposto dell'art. 2922 del Codice civile.

La vendita, inoltre, si svolgerà alle condizioni stabilite nel **"Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Taranto"** (pubblicato



sul sito web del Tribunale di Taranto www.tribunale.taranto.giustizia.it nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) ed alle condizioni indicate nei paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Circa la regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28.02.1985, n. 47 come integrata e modificata dall'art. 46 D.P.R. 6.6.2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento e sempre che la normativa vigente lo consenta.

La liberazione dell'immobile avverrà secondo la disciplina stabilita dall'art. 560 c.p.c.

INDIVIDUAZIONE DELL'IMMOBILE IN VENDITA

LOTTO UNICO

Diritto di piena proprietà dell'appartamento sito in Taranto alla Via Ugo Foscolo n. 9, scala D, interno 17, posto al quinto piano di un condominio dotato di ascensore,

censito in Catasto Fabbricati del Comune di Taranto al foglio 203, particella 243, subalterno 85, cat. A/3, R. C. Euro 464,81. L'immobile ha una superficie londa complessiva vendibile di mq. 79,15 circa ed è composto da un ingresso, un ripostiglio, un soggiorno-pranzo, un disimpegno, due camere da letto e un servizio igienico. L'immobile ha un unico balcone con esposizione est ed affaccio su corte interna e, sul lato corto, si affaccia su via Fogazzaro. La lunga pertinenza esterna risulta veranda per circa metà della superficie complessiva del balcone ed è accessibile dal soggiorno pranzo.

Confini: l'immobile confina a nord con vano scala, a sud con Via Antonio Fogazzaro, a est con atrio interno al complesso residenziale e a ovest con altra proprietà.

Diritti condominiali: sono compresi nella presente vendita i proporzionali diritti di comproprietà sugli enti condominiali del suddetto fabbricato.

Regolarità edilizia: Lo stabile che comprende l'immobile pignorato è stato realizzato a seguito di Licenza Edilizia n. 581 del 30.08.1968 e rilasciata il 09.09.1968 e successiva Licenza Edilizia n. 11 pratica n. 28/1974 del 26.01.1974, per le varianti planimetriche rispetto al progetto originario. L'immobile risulta dotato di pratica edilizia di DIA protocollo n. 806 del 02.03.2006, per la sanatoria edilizia della veranda, ma non risulta dotato di agibilità.

L'immobile in oggetto risulta essere difforme dal progetto approvato con Licenza Edilizia n.11, pratica n. 28/1974 del 26.01.1974, per difformità di tramezzature interne, modifiche relative ai vani finestrati posti sulla facciata condominiale e una maggiore consistenza del balcone. Inoltre, dovrà essere rimossa la cucina dalla veranda e riportata all'interno dell'ambiente soggiorno/pranzo. Per le difformità elencate, potrà essere presentata pratica di sanatoria edilizia, per regolarizzare tutti gli abusi elencati, esclusa la cucina che dovrà essere denunciata ai soli fini del corretto ripristino in abito di superficie utile e abitabile.

Oneri a carico dell'aggiudicatario: Vi sono oneri condominiali insoluti, allo stato non quantificabili, che saranno a carico dell'aggiudicatario.

Disponibilità del bene: l'immobile è occupato dagli esecutati.



Prezzo base: Euro 22.500,00

Offerta minima ammessa: Euro 16.875,00 (pari al 75% del prezzo base)

Cauzione minima: 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 1.000,00

Si precisa che, nella fase di presentazione dell'offerta e nella fase di rilancio in aumento in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Saranno integralmente a carico della parte acquirente: **A)** gli oneri fiscali del trasferimento (a titolo meramente esemplificativo: imposta di registro, imposta sul valore aggiunto se dovuta, imposte e tasse di bollo, trascrizione, ipotecarie, catastali) nella misura prevista dalla legge; **B)** la metà del compenso del Professionista Delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, le spese generali del PD e le spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale (D.M. 15/10/2015 n. 227 Ministero Giustizia); **C)** i costi (spese e compensi) degli ausiliari incaricati dal Professionista Delegato per la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, come liquidati dal G.E. (D.M. n. 227/2015, cit.).

La cancellazione delle iscrizioni ipotecarie e delle trascrizioni di pignoramenti e di sequestri sarà effettuata a cura e spese della procedura esecutiva, sulla base del decreto di trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta di acquisto è irrevocabile.

L'offerta dovrà essere formulata **personalmente** oppure **a mezzo di avvocato** ma solo

"per persona da nominare", a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c..

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte **esclusivamente in via telematica**, tramite il modulo web **"Offerta Telematica"** del Ministero della Giustizia a cui è possibile



accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.fallcoaste.it, previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione e del bollo.

L'offerente si autenticherà con le proprie credenziali (username e password scelti in fase di registrazione al portale) ed utilizzerà l'apposita funzione d'iscrizione alla gara.

Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, dovranno essere presentate, con le modalità sottoindicate, entro le ore 12,00 del giorno 09 (nove) FEBBRAIO 2026 (giorno antecedente a quello fissato nel presente avviso per l'udienza di vendita telematica), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia:

offertapvp.dgsia@giustiziacer.it

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, il D.M. 26.02.2015 n. 32 ha previsto la possibilità di trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" (art. 12, comma 4, ed art. 13 D.M. n. 32/2015) con la precisazione che, in questo caso, il gestore della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto deve contenere i dati identificativi previsti dall'art. 12 del Decreto
Ministero Giustizia 26.02.2015 n. 32:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); a-1) qualora l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, egli dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. n. 32 del 26.02.2015; a-2) se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni, egli dovrà essere indicare anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, caricandola sul portale; a-3) se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; a-4) se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; a-5) se l'offerente è persona giuridica o ente dotato di soggettività giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, partita IVA o codice fiscale, dati anagrafici completi del legale rappresentante;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di Ruolo Generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) l'indicazione del referente della procedura;
- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

g) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore sino a ¼ rispetto al "prezzo base" indicato nel presente avviso;



h) il termine per il versamento del saldo prezzo, che non dovrà mai essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non è soggetto alla sospensione feriale dei termini;



i) l'importo versato a titolo di cauzione;

j) la data e il numero di CRO (ovvero di TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;



k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico a titolo di cauzione;



l) l'indirizzo della "casella di posta elettronica certificata" o, in alternativa, della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26.02.2015 n. 32;



m) l'eventuale recapito di telefonia mobile, ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 26.02.2015 n. 32.



All'offerta dovranno essere allegati e quindi inseriti sul sito www.fallcoaste.it, in fase di iscrizione alla gara:



* copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;



* documentazione attestante il versamento - segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento - tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura, dell'importo della cauzione; dalla documentazione suddetta deve evincersi chiaramente il codice IBAN del conto corrente sul quale è stato addebitato bonifico;



* eventuale richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore" o altre agevolazioni);



* l'espressa dichiarazione sottoscritta dall'offerente: a) di aver preso visione della perizia di stima e del regolamento tecnico di partecipazione; b) di esonerare il Professionista Delegato e tutti gli organi della procedura da qualsiasi dichiarazione in merito alla conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza; c) di esonerare il Professionista Delegato e tutti gli organi della procedura dalla consegna dell'attestato di prestazione energetica; d) che, in caso di aggiudicazione, l'offerente medesimo si farà carico di tutti gli adempimenti in merito alla sicurezza degli impianti ed alla prestazione energetica dell'immobile.

* in caso di offerente coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'eventuale aggiudicazione e del versamento del prezzo);

* in caso di offerente minorenne, copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente ed anche del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

* in caso di offerente interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e, anche, del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

* in caso di offerente persona giuridica e/o ente dotato di soggettività giuridica, certificato del registro delle imprese o visura camerale in corso di validità, da cui risultino i poteri dell'offerente nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

* in caso di offerta formulata da più persone: a) copia della procura rilasciata – a mezzo di atto pubblico o di scrittura privata autenticata – in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta, ove l'offerta sia inoltrata a mezzo di “casella di posta elettronica certificata” anche priva dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera N

D.M. n. 32/2015; b) copia della procura rilasciata – a mezzo di atto pubblico o di scrittura privata autenticata - in favore del titolare della “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica”, ove l’offerta sia inoltrata a mezzo di “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica”.

Inoltre, l’offerente dovrà dichiarare l’eventuale volontà di avvalersi, in caso di aggiudicazione, di un mutuo per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, come previsto dall’art. 585 c.p.c..

L’offerente dovrà versare, anticipatamente, a titolo di **CAUZIONE**, una somma pari (almeno) al **dieci per cento (10%)** del prezzo effettivamente offerto; tale versamento dovrà essere effettuato, esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, sul conto corrente della procedura, avente il seguente IBAN:

IT05L0100515803000000012615

L’importo della cauzione sarà trattenuto in caso di rifiuto dell’acquisto.

Il bonifico dovrà recare la causale "Proc. Es. n. 262/2023 R.G.E., versamento cauzione, Lotto unico" e dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l’udienza di vendita telematica; qualora nel giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente della procedura, l’offerta sarà considerata inammissibile.

L’offerente deve procedere al pagamento - in modalità telematica - del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00), salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000; il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, sul portale dei servizi telematici (all’indirizzo web <http://pst.giustizia.it>,

sezione Servizi, Pagamento bolli digitali, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento). La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione - al netto degli eventuali costi bancari - sarà restituito mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

ESAME DELLE OFFERTE

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.fallcoaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla "casella di posta elettronica certificata" o sulla "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza, il Professionista Delegato verificherà la validità delle offerte e l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo, entro i termini previsti.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Nell'ipotesi di presentazione di un'unica offerta valida, il Professionista Delegato procederà come di seguito: 1) se l'offerta sia pari o superiore al "prezzo base" indicato nel presente avviso di vendita, aggiudicherà il bene all'unico offerente; 2) se l'offerta sia inferiore al "prezzo base" ma pari all'offerta minima, aggiudicherà il bene all'unico offerente, salvo che egli ritenga vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita oppure siano state presentate istanze di assegnazione, ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Dell'aggiudicazione sarà stilato apposito verbale dal Professionista Delegato, nel giorno della vendita.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide, il Professionista Delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti, con modalità asincrona, sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute; nel corso dell'asta, ciascuna offerta in aumento non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come indicato nel presente avviso di vendita.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà inizio alle ore 16:00 del giorno 10 febbraio 2026 e avrà termine alle ore 16:00 del secondo giorno successivo a quello di apertura, ovvero, del 12 febbraio 2026.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di "offerte in aumento" nel periodo del prolungamento **ma solo per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore.**

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati, in ordine di priorità:

1. maggior importo del prezzo offerto;

2. a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
3. a parità di prezzo offerto e parità di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori;
4. a parità di prezzo offerto, di cauzione versata e di termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Dell'aggiudicazione sarà stilato apposito verbale dal Professionista Delegato, nel giorno della scadenza della gara.

ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

Ai sensi dell'art.583 c.p.c., in caso di aggiudicazione per persona da nominare, entro tre giorni dall'aggiudicazione, l'avvocato che si è reso aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare al Professionista Delegato alla Vendita e nello studio di quest'ultimo il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato, che dovrà essere stato preventivamente rilasciato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, avente data certa anteriore a quella di inizio dell'udienza di vendita; in mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome dell'avvocato.

L'aggiudicatario, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale), dovrà versare, mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura **ed a pena di decadenza dall'aggiudicazione**:

- A) il residuo prezzo, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione (causale del bonifico: "saldo prezzo");
- B) una somma pari al **15%** (o, in caso di trasferimento di terreni, pari al 20%) del prezzo di aggiudicazione, finalizzata al pagamento degli oneri fiscali e delle spese del trasferimento poste a suo carico (causale del bonifico: "spese"); **detta somma, in ogni caso, non potrà mai essere inferiore ad euro 2.500,00** e, qualora dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla, sempre a mezzo di



bonifico sul c/c della procedura, nella misura che gli verrà indicata, a mezzo PEC o lettera raccomandata, dal Professionista Delegato, entro il termine di 15 giorni dalla predetta comunicazione, **a pena di decadenza dall'aggiudicazione.**

Qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese del trasferimento e poi, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione.

Nel medesimo termine l'aggiudicatario dovrà fornire al delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 d.lgs. n. 231/2007, trasmettendo apposito modulo reperibile sul sito del Tribunale di Taranto.

Ove l'aggiudicatario non versi, nel termine esattamente stabilito, tutto quanto da lui dovuto come sopra, il Giudice dell'Esecuzione, con decreto, lo dichiarerà decaduto dall'aggiudicazione e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il Professionista Delegato fisserà una nuova vendita; se il prezzo alfine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto **al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587 c.p.c..**

L'aggiudicatario dovrà far pervenire, anche a mezzo PEC, al Professionista Delegato, entro tre giorni dal versamento, copie delle distinte dei bonifici e, contestualmente, **estratto per riassunto dell'atto di nascita** e, se coniugato, un **estratto per riassunto dell'atto di matrimonio**, nonché, ove siano state richieste le agevolazioni fiscali, la relativa **istanza in bollo** e, se occorrenti, i **documenti giustificativi**, così come richiesti dall'Agenzia delle Entrate.

Come previsto dall'art. 585, comma 3, c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo dovrà essere effettuato direttamente dall'azienda bancaria mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a

13

"Procedura Esecutiva Immobiliare n. 262/2023 R.G.E."; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite alla banca mutuante, senza aggravio di spese per la procedura.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode Giudiziario e Professionista Delegato alla Vendita **Avv. Francesca Bommino**, con studio in Taranto, via F. Cavallotti n. 112, telefono cellulare 338-9359422, indirizzo PEC francesca.bommino@legalmail.it.

Si fa inoltre presente che nel Palazzo di Giustizia sito in Taranto, via Marche, è attivo uno **SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA REGISTRAZIONE, ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE, NONCHE' PER COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI NECESSARI** (tel. 0586095305) dalle ore 9,00 alle ore 13,30 tutti i giorni non festivi (escluso il sabato), e presso cui potrà anche essere acquistato un kit di firma digitale.

Per supporto tecnico è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie In linea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono "staff vendite": 0586095305.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nella relazione peritale, nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Taranto" e nei suoi allegati.

La pubblicità (art. 490 c.p.c.) sarà effettuata secondo le seguenti modalità stabilite dal G. E.:

- ✓ pubblicazione dell'avviso di vendita telematica sul "Portale delle Vendite Pubbliche" (PVP) del Ministero della Giustizia;

- ✓ pubblicazione dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita telematica e della relazione di stima sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- ✓ pubblicazione dell'annuncio di vendita tramite il sistema "rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it - Idealista.it – Bakeca.it;
- ✓ pubblicazione dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita telematica e della relazione di stima sul sito internet www.astalegale.net.

Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al "Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate" del Tribunale di Taranto - Sezione Esecuzioni Immobiliari, pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it.

Taranto, 11.11.2025

Il Professionista Delegato Avv. Francesca Bommino